

ORIGINALE



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione
Servizio Attività Economiche Consumatori

ATTO DIRIGENZIALE ORIGINALE

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio Istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Uff. Controllo e Gestione del PRAE - Cooperazione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> Disciplina attività delle cave L.R. n. 37/1985 e s.m.i.
Privacy	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No

N. 505 di repertorio

Codice Cifra 160/DIR/2012/000 505

Oggetto: Art. 8 L.R. 37/85 e art. 12 delle N.T.A. del PRAE - Autorizzazione alla coltivazione della cava di calcare sita in località "Serra" del Comune di Poggiardo (Le) in catasto al foglio 4 part.IIe 61, 62, 121, 122, 136, 48 parte, 49 parte e 30 parte di ha 6.01.50, **in ampliamento** alle part.IIe 28, 63, 65, 66, 67, 84 e 96 del foglio 4 di ha 3.70.00, già autorizzate con Decreto del Dirigente n. 30 del 22-12-1998 e con determinazione di proroga n. 8 del 19-01-2009, per una superficie complessiva di ha 9.71.50,

Ditta LA CAMPANA s.r.l. con sede legale in Poggiardo (Le) alla C.da Serra s.n.c.-

Il giorno 17/12/2012, in Bari, nella sede di Corso Sonnino, 177

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI

- Vista la L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- Visto la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 25.11.96, n. 624;
- Vista la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;



- Viste la D.G.R. n. 3044 del 29.12.2011 e il D.P.G.R. n. 1 del 2.1.2012 che riguardano, fra l'altro, la cessazione del Servizio Attività Estrattive e il Trasferimento delle competenze al Servizio Attività Economiche Consumatori;
- Vista la nota del Dirigente del Servizio Attività Economiche Consumatori - Ufficio Controllo e Gestione del PRAE prot. n. 160/20726 del 26-07-1012, con la quale l'ing. Angelo Lefons è nominato, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/90, responsabile del procedimento nelle funzioni amministrative attinenti la materia estrattiva e gestione del PRAE;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 67 del 09-11-2012 sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue;

Premesso che:

- la ditta LA CAMPANA s.r.l., ha presentato istanza agli atti di questo Ufficio al prot. 4691 del 27-07-2007 e progetto adeguato alle prescrizioni dell'A.d.B. Puglia e dell'Autorizzazione Paesaggistica, agli atti di questo Ufficio al prot. n. 24801 del 05-10-2012, per ottenere l'autorizzazione ad eseguire lavori di coltivazione mineraria nella cava di calcare sita in località "Serra" del Comune di Poggiardo (Le) in catasto al foglio n. 4 part.lla 61, 62, 121, 122, 136, 48 parte, 49 parte e 30 parte di ha 6.01.50, in **ampliamento** alle part.lla 28, 63, 65, 66, 67, 84 e 96 del foglio 4 di ha 3.70.00, già autorizzate con Decreto del Dirigente n. 30 del 22-12-1998 e con determinazione di proroga n. 8 del 19-01-2009, per una superficie complessiva di ha 9.71.50;
- con Determina del Dirigente n. 71 del 02-09-2011, sono stati sospesi i lavori di coltivazione mineraria nella cava di calcare sita in località "Serra" del Comune di Poggiardo (Le), sulle part.lla 61 parte, 62 parte, 121 parte, 122 parte, 48 parte, 49 parte e 136 parte del foglio 4, per una superficie di ha 1.42.80, in quanto effettuati senza la prescritta autorizzazione;
- con nota agli atti di questo Ufficio al prot. 27182 del 06-11-2012, la Ditta LA CAMPANA s.r.l., ha trasmesso una relazione tecnica nella quale l'Esercente e il Direttore di cava, dichiarano di aver ripristinato lo stato dei luoghi;
- il Capo Settore Tecnico del Comune di Poggiardo (Le), con nota prot. n. 9542/6 del 27-10-2009, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale dal 19-03-2008 al 27-10-2009 senza opposizioni di sorta;
- gli Enti interessati hanno espresso i sotto indicati pareri:
 1. Il Responsabile del Servizio Foreste, Sezione di Lecce, con nota prot. 2140 del 01-02-2012, ha concesso il nulla osta solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. n. 3267/1923, finalizzato all'ampliamento dell'attività estrattiva di roccia calcarea su un'area di ha 6.01.50, che dovrà avvenire così come riportata nella relazione di progetto di coltivazione e recupero ambientale, con le seguenti prescrizioni:
 - "i movimenti di terra che si autorizzano sono esclusivamente quelli strettamente necessari a realizzare le opere così come da elaborato tecnico-grafico di progetto vistato da questa sezione, pertanto non si dovranno movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici".
 - "i materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia".
 - le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste dal progetto depositato agli atti della sezione provinciale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore nulla osta;
 2. La Soprintendenza Archeologica di Taranto con nota n. 8358 del 15-07-2009 ha comunicato il nulla osta al progetto di ampliamento in quanto **non risultano noti da tale area rinvenimenti archeologici**.
"Si fa presente, pertanto, che a norma dell'art. 90 del D. L.vo di tutela n. 42 del 22-01-200, qualora avvenissero rinvenimenti fortuiti, dovrà essere fatta immediata comunicazione al Soprintendente o al Sindaco ovvero all'autorità di Pubblica Sicurezza, nell'arco di 24 ore";
 3. La Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, con nota prot. n. 9487 del 21-05-2011, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 9487 del 21-05-2012, ha comunicato che "il progetto in parola non prevede l'interessamento di aree"



certificato dal Comune di Poggiardo -Ufficio Tecnico Comunale (nota n. 3490/VI del 10 aprile 2012). Dalla lettura del modello certificato risulta la presenza di una cavità in un'area non interessata dal progetto in parola. Per tali ragioni questa Soprintendenza ritiene di non dover esprimere alcun parere in merito sul progetto di che trattasi";

4. Il responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Poggiardo, con Determinazione n. 3 del 16-03-2010, ha espresso parere favorevole di VIA a condizione che:

- venga acquisita l'autorizzazione da parte dell'Ispettorato all'Agricoltura al trapianto degli alberi di olivo dal Settore interessato dalla coltivazione relativamente alle fasi 2, 3 e 4;
- venga acquisito dall'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste parere circa il vincolo idrogeologico;
- venga acquisito dalla Giunta Regionale l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 5.01 delle NTA;
- in fase di realizzazione dell'opera venga rispettata la fascia di tutela integrale dall'emergenza 954 Grotta di Poggiardo (ml 100 dall'emergenza).

5. Il Dirigente di Settore dell'Assessorato all'Assetto del Territorio Settore Urbanistica Ufficio Usi Civici con nota prot. n. 172 del 18-02-2008 ha comunicato che i terreni interessati **non sono gravati da uso civico**;

6. L'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 94 del 7-01-2010, nell'esprimere la compatibilità per il progetto di coltivazione della cava ha precisato che la stessa deve essere subordinata alla prescrizione di non approfondire gli scavi, in assenza di ulteriori indagini idrogeologiche che analizzino le caratteristiche di permeabilità dell'intervallo rocciosi più profondi rispetto a quelli oggi indagati, oltre la quota di 83 metri s.l.m.;

7. Il Dirigente del Servizio Urbanistica della Regione Puglia, con Determinazione n. 91 del 5-04-2011, ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica con prescrizioni, così come riportate nella Determina suindicata che fa parte integrante della presente;

8. Il CTRAE, nella seduta del 27-06-2012, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle condizioni imposte dagli Enti e/o Uffici intervenuti nel procedimento;

Considerato che:

- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima in quanto debitamente documentata;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

Ritenuto

di proporre il rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione della cava di calcare sita in località "Serra" del Comune di Poggiardo (Le) in catasto al foglio 4 part.lla 61, 62, 121, 122, 136, 48 parte, 49 parte e 30 parte di ha 6.01.50, **in ampliamento** alle part.lla 28, 63, 65, 66, 67, 84 e 96 del foglio 4 di ha 3.70.00, già autorizzate con Decreto del Dirigente n. 30 del 22-12-1998 e con determinazione di proroga n. 8 del 19-01-2009, per una superficie complessiva di ha 9.71.50, alla Ditta LA CAMPANA s.r.l. con sede legale in Poggiardo (Le) alla C.da Serra s.n.c., con le prescrizioni di cui alla relazione n. 67 del 09-11-2012.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo

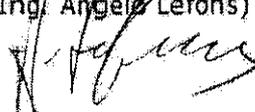


diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Il R.U.P. dell'Ufficio
Controllo e Gestione del PRAE
(Ing. Angelo Lefons)**



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. **Autorizzare la Ditta LA CAMPANA s.r.l.** con sede legale in Poggiardo (Le) alla C.da Serra s.n.c., rappresentante legale, Sig. De Bene Salvatore nato il 04-11-1939, **fino al 31-12-2024**, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 37/85 e s.m.i., alla coltivazione della cava di calcare sita nel Comune di Poggiardo (Le), località "Serra" in catasto al foglio 4 part.ile 61, 62, 121, 122, 136, 48 parte, 49 parte e 30 parte di ha 6.01.50, **in ampliamento** alle part.ile 28, 63, 65, 66, 67, 84 e 96 del foglio 4 di ha 3.70.00, già autorizzate con Decreto del Dirigente n. 30 del 22-12-1998 e con determinazione di proroga n. 8 del 19-01-2009, per una superficie complessiva di ha 9.71.50. L'area interessata dall'intervento estrattivo, è delimitata da n. 7 vertici da individuarsi con altrettanti piastrini saldamente infissi nel terreno, aventi dimensioni fuori terra di almeno cm. 25x25x30 e riportante l'anno di apposizione (2012), il numero di individuazione del pilatrino da I a VII così come indicato nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento;
2. Prima dell'inizio dei lavori di coltivazione la Ditta deve provvedere all'apposizione dei pilastrini come sopra indicato;
3. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:
 - a. la Ditta si dovrà attenere a quanto indicato nella documentazione prodotta allegata all'istanza, alla prescrizioni della V.I.A., dell'Autorizzazione Paesaggistica, dell'A.d.B., nonché alle prescrizioni imposte dai vari Enti;
 - b. realizzare, prima dell'inizio dei lavori di coltivazione, la barriera arborea, le opere di recinzione lungo tutto il perimetro di cava, cancello di ingresso, come da progetto e cartelli ammonitori con la dicitura "Ciglio di Cava Pericoloso Avvicinarsi", e "Sparo Mine-Limite di Sicurezza", qualora sia previsto l'impiego di esplosivo ed, inoltre, l'apposizione dei pilastrini come sopra indicato;
 - c. prima dell'inizio dei lavori di coltivazione, la Ditta dovrà acquisire il nulla osta da parte dell'Ufficio Agricoltura per l'eventuale espianto di alberi di ulivo presenti nell'area in ampliamento;
 - d. condurre i lavori di coltivazione della cava e a realizzare le opere di recinzione delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto approvato dal CTRAE, acquisito agli atti



di questo Ufficio al prot. 4691 del 27-07-2007 e dal progetto di adeguamento alle prescrizioni dell'A.d.B. Puglia e dell'Autorizzazione Paesaggistica, agli atti di questo Ufficio al prot. n. 24801 del 05-10-2012;

- e. trasmettere al Servizio Attività Economiche Consumatori, ogni anno, entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1 - 2 e 3 del 2011;
- f. la presente autorizzazione è subordinata anche all'osservanza delle norme vigenti in materia di Polizia Mineraria, di igiene, sicurezza sul lavoro ed eventuali ordinanze o disposizioni emanate dall'autorità di Polizia Mineraria nonché a quanto di seguito riportato:
- la cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia - Servizio Attività Economiche Consumatori - Modugno (Ba) - e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
 - per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
 - prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava di cui al sub 2;
 - l'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Servizio Attività Economiche Consumatori, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
 - qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo - Città Vecchia- 74100 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
- g. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si stabilisce l'importo di EURO 200.000,00 (Duecentomila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fidejussoria per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della L.R. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Società in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
- h. Il presente provvedimento è valido fino al 31-12-2024, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
- La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
- Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
- Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
- l'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
 - è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
- i. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistico - ambientale, ecc. ecc.;
- m. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte



Regionale per le Attività Economiche Consumatori, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" dell'15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse.

- n. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
- o. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
- p. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
- q. Ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
 - deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc.);
 - deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- r. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Attività Economiche Consumatori competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ll.

5. Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico;
- sarà notificato in copia al Sig. De Bene Salvatore in qualità di legale rappresentante della Ditta LA CAMPANA s.r.l. ed al Sindaco del Comune di Poggiardo (Le);
- Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

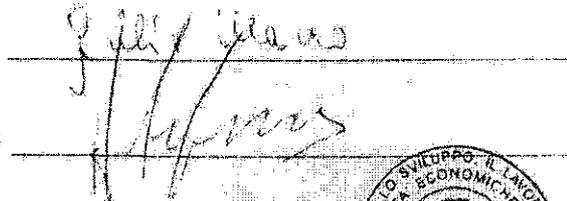
**Il Dirigente del Servizio
Attività Economiche Consumatori
(dott. Pietro TRABACE)**



I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario Istruttore

Giulia Marzo



Il R.U.P. dell'Ufficio

Controllo e Gestione del PRAE Ing. Angelo LEFONS



Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 - comma 3 - del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal

17/12/2012 al 02/01/2013.

Il Responsabile

BOUSSA FABIANA LAFARELLI

Si certifica l'avvenuta pubblicazione all'Albo telematico della Regione Puglia dal _____ al _____ per dieci giorni consecutivi ¹

Il Responsabile

2

Regione Puglia
Servizio Attività Estrattiva

Il presente atto originale, composto da n° 7 facciate, è depositato presso il Servizio Attività Economiche Consumatori, Corso Sonnino, 177 Bari.

Bari 17/12/2012

Il Responsabile

BOUSSA FABIANA LAFARELLI

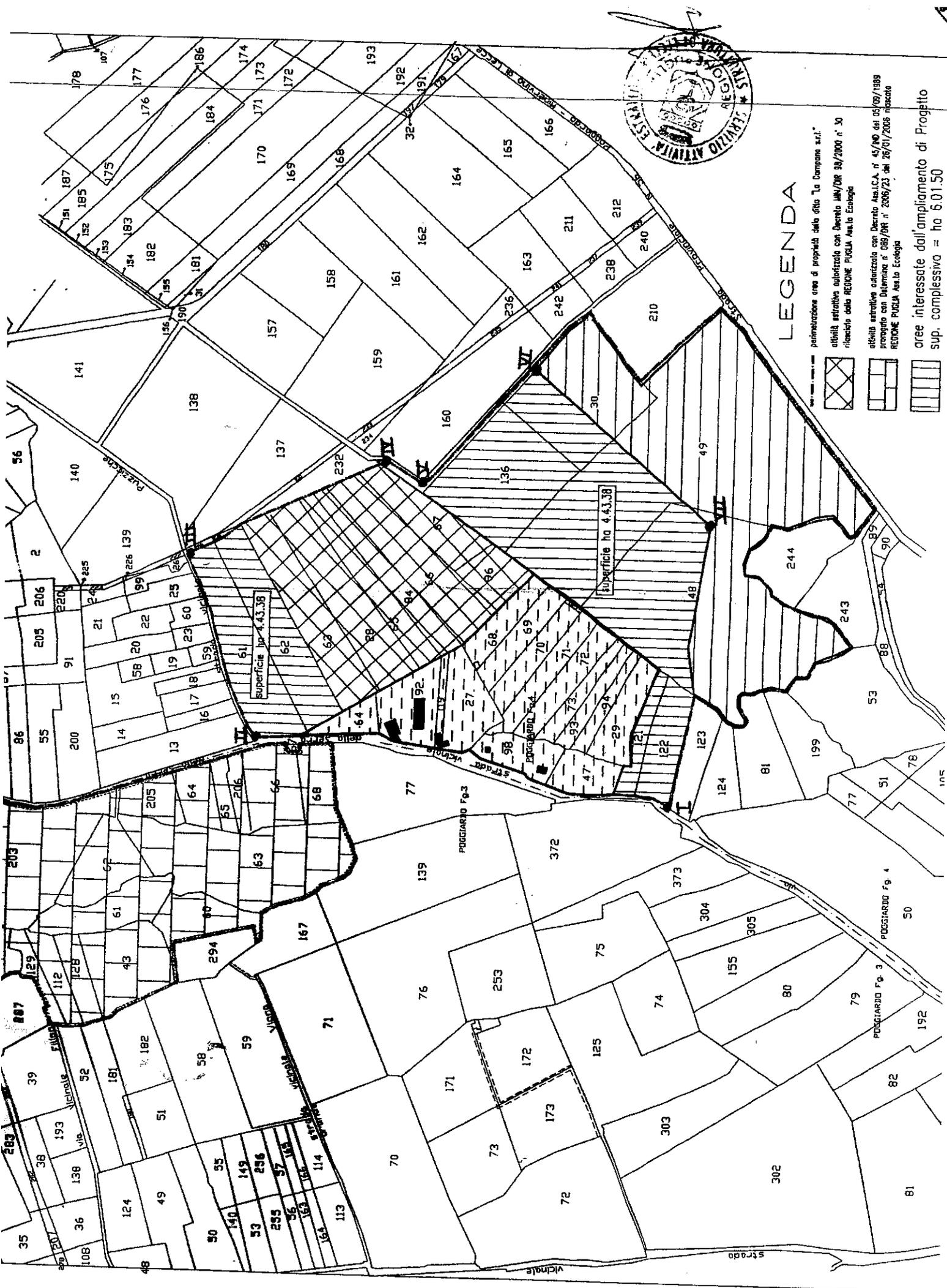
REGIONE PUGLIA
AREA PER LE POLITICHE DELLO SVILUPPO
LAVORO E INNOVAZIONE
Servizio Attività Economiche Consumatori

La presente copia, composta da n°
facciate, è conforme all'originale depositato presso
il Servizio Attività Economiche Consumatori.
Bari, il 10/01/2013



¹ questa dichiarazione è per l'originale cartaceo, che si conserva agli atti del servizio.

2



LEGENDA

-  pertinenza area di proprietà della ditta "La Compagnie s.r.l."
-  attività estrattiva autorizzata con Decreto MM/DIR 38/2000 n. 30
-  rilascio della REGIONE PUGLIA Area Ecologica
-  attività estrattiva autorizzata con Decreto Ass.I.C.A. n. 45/ND del 05/09/1989
-  progetto con Determinazione n. 089/DIR n. 2006/23 del 26/01/2006 rilasciato
-  REGIONE PUGLIA Area Ecologica
-  aree interessate dall'ampiamiento di Progetto
-  sup. complessivo = ha 6.01.50